

PD 445

Villa Tosi, Priuli, Fogazzaro, Faggion

Comune: Rovolon

Frazione: Lovolo

Via Lovolo, 56

Irvv 00001295 Ctr 146 NE



La recinzione ovest del complesso, formato da più corpi: la villa padronale, l'oratorio, le adiacenze rustiche e la torre colombara, segna il confine tra la provincia di Padova e quella di Vicenza. I dati d'archivio attestano qui una proprietà Priuli sin dal 1661, quando, in una Condizion, aggiunta Comelia Corner rel. Zuane Priuli per i figli Alvise e Marco dichiara in Vegrolongo sive Carbonara una «casa dominicale con cortivo, orto e brolo di campi 5», oltre a beni in altre località. Nel 1740 Ludovico Priuli dichiara in Lovolo: «casa domenicale con chiesa, barchesse, stalle, tezze, orto e brolo», elencando il complesso praticamente così come appare ancor oggi.

La datazione della costruzione è stata posta da alcuni studiosi tra il 1625 ed il 1635, con una attribuzione progettuale a Baldassarre Longhena dovuta principalmente all'impostazione planimetrica della villa stessa: mancano a tutt'oggi documenti d'archivio che possano avvalorare tale ipotesi.

Alla villa, preceduta dall'ampio giardino cintato si accede attraverso un portale in ferro su pilastri; recentemente restaurata ha pianta rettangolare, elevata di due piani più le soffitte, mostra una sopraelevazione timpanata centrale in entrambi i fronti.

Il prospetto principale è esposto a sud, impostato su un'area centrale, con notevole apparato decorativo, corrispondente all'androne passante ed ali più semplici che terminano in spigoli marcati da una serie di conci rustici sovrapposti da terra fino alla cornice di gronda: quest'ultima, potentemente modanata, aggetta di molto rispetto al filo della facciata.

Le ali hanno finestre rettangolari, con le soglie e gli architravi collegati da fasce marcapiano lisce; sono prive di decoro agli stipiti. Il sottotetto presenta piccole finestre rettangolari, assiali alle aperture sottostanti, e ugualmente decorate.



Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1996/03/30

Dati Catastali: F. 11, m. 9/ 10/ 12

La partizione mediana ha il portale di ingresso archivoltato con cornice a bugnato e, ai lati della lunetta, un finestrino quadrato secondo uno schema che ricorda la serliana. I piani soprastanti sono aperti in loggiati: il piano nobile ha un triplo fornice a pieno sesto, con piedritti a bugne e poderose agrafi in chiave, aperto su un terrazzo in pietra a colonne poggiato su mensoloni; la sopraelevazione delle soffitte sostituisce i pilastri a bugne con paraste lisce ed il terrazzo con balastra, e trasforma in architravate le tre aperture; sopra i capitelli vi è l'architrave ed il timpano triangolare.

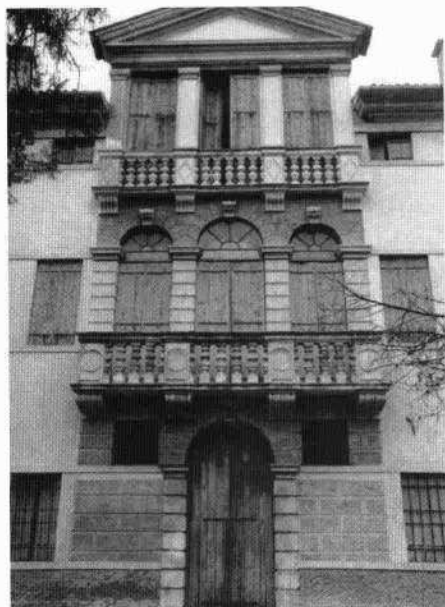
Quest'ultimo ha segmenti poderosamente modanati e reca uno stemma nobile al centro.

Il prospetto posteriore è caratterizzato dall'aggetto del volume nel quale è inserito lo scalone monumentale, a doppia rampa con spigoli decorati da conci sovrapposti. All'interno tre arcate immettono alle due rampe ed al corridoio voltato, mediano, che porta al portoncino archivoltato, con cornici a bugne; due finestre quadrate lo affiancano mentre triple aperture stanno ai piani soprastanti, piccole al sottotetto; un timpano triangolare, con cornici a dentelli, definisce il volume. Ai lati semplici finestre architravate, alcune tamponate, completano il prospetto.

Inserita allo spigolo nord-est del fabbricato vi è l'adiacenza che, oltre un vano porticato e due stanze, ancora parte dell'abitazione, si allunga verso est con corpi di fabbrica a funzione abitativa e porticati ad uso agricolo, voltando poi, con un altro lungo fabbricato, verso sud.

Ai limiti esterni, a sud-est del giardino, sorge l'oratorio dedicato alla Immacolata Concezione, costruito nella prima metà del Settecento e citato nelle visite pastorali del 1777; mostra all'interno un bell'altare marmoreo.

Gli interni della villa mantengono i pavimenti in terrazzo veneziano originali anche nelle soffitte, e dato inusuale e certamente pregevole, si conserva anche un camino originale in pietra nella stanza a nord-ovest del pian terreno.



Il partito centrale della facciata meridionale
Il corpo aggettante del fronte settentrionale



Vedute della chiesetta
Scorcio del fianco sud-orientale della villa
La corte interna con il pozzo